Della poesia di Franco Buffoni sono state scritte molte cose e tantissime altre si potrebbero dire. Io ne dirò soltanto una: nei suoi versi accade spesso che il passato culturale - quindi il mito greco, il mondo classico - vengano filtrati, come direbbe Benjamin; e vengano riattualizzati con una sensibilità completamente rivolta al presente. La sua poesia libera la parola da automatismi e stereotipi ed esprime forte resistenza nei confronti della comunicazione corrente. Io trovo che sia molto liberatorio pensare che questa poesia non si possa riassumere.

Filippo La Porta, Motivazione Premio Grottammare 2019